



COMUNE DI SERINA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2021-2023**

# Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	6
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	14
Popolazione	14
Territorio	15
Economia insediata	16
3. Parametri economici	18
SeS – Analisi delle condizioni interne	20
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	20
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	20
2. Indirizzi generali di natura strategica	23
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	23
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	23
c. La spesa corrente	26
d. La gestione del patrimonio	28
e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	29
f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	30
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	32
4. Gli obiettivi strategici	33
Missioni	33
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	33
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	34
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	34
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	35
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	35
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	36
MISSIONE 07 – TURISMO.	36
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	37
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	37
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	38
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	38
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	39
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	39
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	40
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	41
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	41
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	42
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	42
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	42
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	43

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	43
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	44
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	46
SeO – Introduzione _____	46
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	49
Analisi delle risorse _____	49
Analisi della spesa _____	54
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	55
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	58
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	58
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	59
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ____	60
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	60
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	61
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	61
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	62
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	63
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	63
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	64
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	65
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	66
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	66
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	66
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	67
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	67
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	67
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	68
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	69
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	69
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	69
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	70
Programma triennale fabbisogno personale 2021/2023 _____	70
Piano delle opere pubbliche _____	76
Piano biennale acquisti: _____	79
Piano delle alienazioni _____	81

## PREMESSA

Il nuovo Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e aggiornato con i *Decreti ministeriali del 20 maggio 2015, 7 luglio 2015 e 1 dicembre 2015*), statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

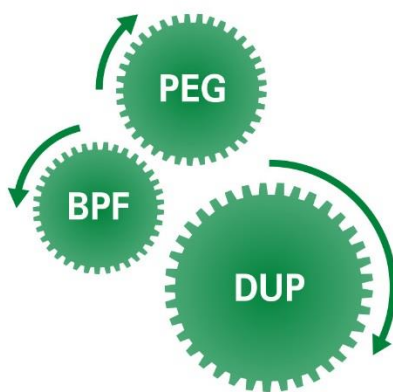
Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Ecco quindi che il Documento unico di Programmazione (di seguito: DUP) si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

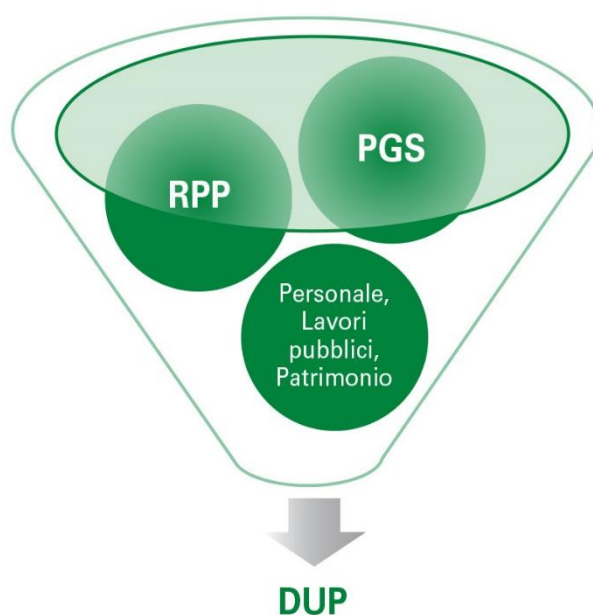
Il DUP sostituisce sostanzialmente la Relazione previsionale e programmatica prevista dal T.U.E.L. e ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al Bilancio di Previsione Finanziario e al PEG.

Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio ma costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario. È nel DUP che, come sopra citato, l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il Bilancio di Previsione.



Il DUP, sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL.

“Le linee programmatiche” sono quindi l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.



Per il comune di Serina, l'attuale Amministrazione ha presentato al Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 con deliberazione n. 34 del 30.07.2018.

I principali riferimenti normativi per il DUP sono i seguenti:

- Art. 170 del TUEL
- Punto 8 del citato Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e aggiornato con i DM 20 maggio, 7 luglio 2015 e 1 dicembre 2015)

Dal principio contabile applicato:

*Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*

*Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

*Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

Al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP, l'organo esecutivo, a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento, può presentare all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al DUP in corso di approvazione.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

La Sezione Strategia del presente documento (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Come evidenziato nel principio contabile: *"Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.*

*In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.*

*Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa."*

Ai sensi dell'art. 170, comma 6, del d.lgs. 267/2000 i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti, e quindi anche il comune di Serina, presentano un DUP semplificato secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 8.4 del principio contabile 4/1 introdotto dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



## SeS - Analisi delle condizioni esterne

### 1. Obiettivi individuati dal Governo

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dal Governo e dalla Banca d'Italia.

### **Lo scenario macro-economico internazionale ed italiano: nota di aggiornamento al DEF 2020**<sup>1</sup>

*Nei mesi scorsi la pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano fin troppo sinteticamente le enormi difficoltà che le famiglie, i lavoratori e le imprese italiane hanno dovuto sopportare. Il difficile contesto nel quale il Governo si è trovato a operare ha richiesto di adottare una strategia articolata su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti, che hanno cambiato in modo repentino la vita degli italiani. Tali misure hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana. La crisi ha prodotto e sta producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Diverse province della Lombardia e altre aree del Nord sono state l'epicentro della diffusione del contagio al quale hanno pagato un prezzo particolarmente duro in termini di vite umane; il turismo e i trasporti, il commercio e la ristorazione, lo sport, lo spettacolo e il comparto degli eventi e più in generale i settori che richiedono l'assemblamento umano hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media e tuttora risentono degli effetti economici della pandemia e della persistente incertezza; le famiglie a basso reddito sono state fortemente colpite così come più marcato è stato l'impatto sulle donne per le quali è stato ancor più pesante e iniquo del solito conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura dei figli; questi ultimi hanno dovuto fronteggiare un secondo semestre dell'anno scolastico particolarmente complicato che, tra l'altro, ha evidenziato diseguaglianze digitali significative all'interno della popolazione. Per affrontare tale situazione, il Governo ha adottato interventi economici imponenti, che nel complesso ammontano a 100 miliardi in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020 (oltre il 6 per cento del PIL), a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità Tali risorse hanno finanziato provvedimenti volti a limitare le conseguenze della pandemia sui redditi delle famiglie, sui livelli occupazionali e sulla tenuta del sistema produttivo, oltre a garantire al sistema sanitario le risorse necessarie al contenimento della pandemia. Nel confronto internazionale la combinazione delle misure di politica sanitaria e di politica economica si è rivelata, ad oggi, tra le migliori, riuscendo a garantire un efficace contrasto alla diffusione del virus e al contempo la maggior tutela possibile dei redditi e della capacità produttiva. Ad esempio e in particolare, a fronte di un crollo del PIL stimato al 9 per cento nel 2020 l'occupazione è prevista ridursi di meno del due per cento. Nel complesso le NOTE DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020 IV MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE misure introdotte dal Governo hanno significativamente limitato l'aumento della povertà e delle diseguaglianze. A causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 158 per cento.*

---

<sup>1</sup> Tratto da nota di aggiornamento al [DEF 2020](#) Fonte: MEF

Link

[http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti\\_it/analisi\\_programmazione/documenti\\_programmatici/nadef\\_2020/NADEF\\_2020\\_Pub.pdf](http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/nadef_2020/NADEF_2020_Pub.pdf)

*Ciononostante, la Repubblica italiana ha continuato a finanziarsi sui mercati dei capitali a prezzi storicamente bassi, in ragione della solidità dei nostri fondamentali ma anche grazie alla risposta delle istituzioni europee. La politica monetaria messa in campo dalla Banca centrale europea, il nuovo approccio alle regole di bilancio e in tema di aiuti di Stato e la scelta di introdurre finalmente strumenti di bilancio comuni alimentati da titoli europei si sono rivelati essenziali per l'Italia e l'Area euro nel suo complesso. A questo cambio di strategia europea, decisamente differente rispetto a quella adottata nel decennio scorso, il Governo ha dato un contributo non marginale. Al partire dal mese di maggio l'economia ha cominciato a riprendere, sorpendendo al rialzo la maggior parte dei previsori. Per il terzo trimestre, si stima ora un rimbalzo superiore a quello ipotizzato nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi per la produzione industriale, il settore delle costruzioni e il fatturato dei servizi. Sebbene le prospettive future continuino ad essere caratterizzate da una notevole incertezza, che sconta l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, nonché dell'effettiva disponibilità di vaccini efficaci e di eventuali terapie, la politica economica deve progressivamente passare dalla fase della protezione del tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita nel breve così come nel medio-lungo periodo. La prossima legge di bilancio e le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility avranno un valore complessivo pari a circa il due per cento del PIL nel 2021. La crescita economica ne beneficerà significativamente, attestandosi al sei per cento. Nel biennio successivo l'intonazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Nel 2022 verrà quindi recuperato il livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia. Nell'arco del prossimo triennio il rapporto debito pubblico/PIL sarà collocato su un sentiero significativamente e credibilmente discendente. Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF). Si tratta senza dubbio di un'un'occasione irripetibile per il nostro Paese, che ci consentirà di superare la crisi senza precedenti innescata dalla pandemia e un prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Le risorse messe in campo dall'Unione Europea saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea, pienamente coerenti con l'impostazione che si è data il Governo sin dal suo insediamento. Non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee il Governo presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR). Gli interventi*

*PREMESSA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE V del PNRR permetteranno di rilanciare gli investimenti pubblici e privati e attuare importanti riforme all'interno di un disegno di rilancio e di transizione verso un'economia più innovativa e più sostenibile dal punto di vista ambientale e più inclusiva sotto il profilo sociale. Ciò renderà possibile investire sul futuro per fornire ai giovani nuove opportunità di lavoro e, più in generale, per realizzare condizioni tali da rendere il Paese più moderno, equo e sostenibile. Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, verrà dedicata particolare attenzione alla coesione territoriale, attraverso la fiscalità di vantaggio, gli investimenti infrastrutturali e il rafforzamento dei fattori abilitanti per la crescita. Particolari sforzi e risorse saranno anche indirizzati verso gli investimenti in istruzione e ricerca, con l'obiettivo di fare un salto significativo nella quantità delle risorse e nella qualità delle politiche, e il potenziamento e la modernizzazione del sistema sanitario. Un ruolo cruciale nel PNRR sarà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati nei prossimi anni con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea. La maggiore disponibilità di risorse finanziarie, unita al miglioramento delle capacità di progettazione, di implementazione e di spesa da parte della pubblica amministrazione, saranno fondamentali per realizzare un salto di qualità nelle dotazioni infrastrutturali, materiali ed immateriali, del Paese. Migliorare la capacità delle amministrazioni di realizzare gli investimenti nei tempi e nei modi fissati ex-ante è un obiettivo essenziale e strategico in quanto, insieme alle altre riforme strutturali, permetterà di assicurare al Paese un più alto tasso di crescita anche quando le risorse europee si saranno esaurite. La strategia di politica economica comprende anche un ampio programma di riforme volte ad affrontare i colli di bottiglia presenti nei diversi comparti – dalla giustizia alla pubblica amministrazione – e ad aumentare la crescita potenziale della nostra economia. Alcuni di questi interventi saranno finanziati dalle risorse europee dello Strumento per la ripresa e la resilienza che ne stimolerà un'attuazione rapida. Con le risorse del bilancio pubblico il*

*Governo intende anche introdurre nel corso del prossimo triennio una riforma del fisco finalizzata alla semplificazione e alla trasparenza, al miglioramento dell'equità e dell'efficienza del prelievo e alla riduzione della pressione fiscale. La riforma sarà disegnata in maniera coerente con la legge delega in materia di assegno unico, anche per favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro e aumentare la crescita demografica. In ambito fiscale, verrà inoltre introdotto un nuovo fondo da alimentare con i proventi delle maggiori entrate legate all'aumento della compliance fiscale che verranno successivamente restituiti, in tutto o in parte, ai contribuenti sotto forma di riduzione del prelievo. Il Governo intende infatti stabilire un patto fiscale con i cittadini italiani che premi la fedeltà fiscale e contributiva delle imprese e dei lavoratori.*

*NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020 VI MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE* Per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF, la NADEF presenta un orizzonte più esteso di quello abituale, arrivando fino al 2026. Il PNRR e le relative risorse avranno un rilevante impatto positivo sulle previsioni di crescita dell'economia italiana e sulle proiezioni riguardanti il rapporto debito/PIL. Lo scenario mostra infatti una crescita economica significativa, stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, che consentirà di ridurre il rapporto debito/PIL fino a riportarlo al livello pre-Covid nell'arco di un decennio. Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo a legislazione vigente nel corso del prossimo triennio e dall'assenza di clausole di salvaguardia che, per la prima volta dopo diversi anni, ci restituisce un quadro realistico dello stato delle finanze pubbliche. Abbiamo dunque di fronte a noi l'opportunità di rilanciare la crescita del nostro Paese in chiave di sostenibilità ambientale e sociale, nonché di sciogliere nodi strutturali, disparità sociali e territoriali che si trascinano da lungo tempo. Ciò richiede un cambio di passo e di mentalità da parte delle istituzioni e delle componenti dell'economia e della società italiana. Tutti insieme siamo chiamati a una grande sfida di responsabilità nella selezione dei progetti, che devono essere valutati nella loro capacità di rilanciare in modo strutturale la crescita e l'occupazione di questo Paese, di ricucirne le fratture territoriali e sociali, di renderlo più innovativo, più forte e più giusto. Si tratta di un'occasione unica e irripetibile, non solo per superare le conseguenze della pandemia, ma anche per migliorare e rilanciare il nostro Paese e renderlo protagonista delle sfide del futuro.

## **L'economia lombarda**<sup>2</sup>

*Nel primo semestre del 2020 le principali variabili economiche della regione hanno registrato un brusco calo a seguito dell'epidemia di Covid-19 e delle restrizioni alle attività disposte dai decreti governativi per contenere la diffusione del contagio. Secondo le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, in Lombardia il prodotto sarebbe diminuito di circa il 12 per cento nei primi sei mesi del 2020, in linea con la media italiana. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia della Banca d'Italia evidenzia la forte riduzione delle componenti di fondo dell'economia regionale nel primo e nel secondo trimestre. Il recupero registrato nel terzo trimestre non ha compensato i cali della prima parte dell'anno e l'attività economica è rimasta su livelli significativamente inferiori a quelli precedenti alla crisi sanitaria.*

*Nell'industria la produzione manifatturiera è diminuita in misura marcata nel primo semestre dell'anno, con un calo più accentuato nel secondo trimestre; nel terzo è tornata a crescere sul trimestre precedente, attenuando la riduzione complessiva nei primi nove mesi dell'anno. L'evoluzione della domanda rivolta alle imprese è stata analoga a quella della produzione e le esportazioni hanno frenato bruscamente nel primo semestre, risentendo della contrazione dell'attività mondiale causata dalla pandemia. I risultati del sondaggio della Banca d'Italia rilevano una riduzione generalizzata del fatturato nei primi tre trimestri dell'anno e una diminuzione della spesa per investimenti rispetto al 2019, superiore a quella formulata nei piani a inizio anno. Per il 2021 i programmi d'investimento sono improntati alla stabilità, condizionati dall'incertezza, in particolare riguardo all'andamento della domanda. Nelle costruzioni, la ripresa dell'attività dopo il blocco dei cantieri tra marzo e aprile non sarebbe stata sufficiente a compensare i cali*

---

<sup>2</sup> Fonte: Banca d'Italia, Rapporto annuale Economia della Lombardia, novembre 2020  
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/index.html>

registrati nella prima parte dell'anno e le imprese intervistate si attendono una diminuzione della produzione nella media del 2020. Le compravendite nel mercato immobiliare, residenziale e non, sono anch'esse fortemente diminuite nella prima parte dell'anno. Nei servizi, il fatturato ha registrato cali generalizzati, particolarmente intensi nel commercio non alimentare e nel comparto dell'alloggio e della ristorazione, che ha risentito anche del sostanziale blocco dei flussi turistici; in controtendenza, gli esercizi non specializzati (che includono la grande distribuzione) hanno registrato un aumento del fatturato. Nel turismo il calo di presenze si è ridimensionato nel terzo trimestre, in particolare per i visitatori nazionali.

Gli effetti recessivi della crisi pandemica hanno influito in misura marcata sulla redditività delle imprese lombarde. I finanziamenti bancari al settore produttivo sono tornati a espandersi, per l'effetto congiunto, da un lato, delle esigenze di liquidità manifestate dalle imprese in seguito alle restrizioni alle attività e, dall'altro, dell'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria e degli interventi governativi a sostegno dell'accesso al credito. L'accelerazione ha riguardato tutte le categorie dimensionali e tutti i settori produttivi. Si è invece attenuato il processo di diversificazione delle fonti finanziarie: il flusso di nuove emissioni obbligazionarie è calato nel primo semestre e la raccolta netta è stata negativa.

Le condizioni del mercato del lavoro sono progressivamente peggiorate ed è diminuita la partecipazione. L'occupazione si è ridotta soprattutto nel secondo trimestre tra i lavoratori autonomi e tra i dipendenti con contratti diversi dal tempo indeterminato. La contrazione dell'occupazione è stata significativamente inferiore al calo di attività grazie all'eccezionale espansione del ricorso a diverse forme di integrazione salariale e al blocco dei licenziamenti decretato dal Governo. Nella prima parte dell'anno è fortemente aumentata anche la platea dei beneficiari di interventi di contrasto alla povertà e di tutela nei confronti dei lavoratori non coperti dagli ammortizzatori sociali tradizionali.

I prestiti alle famiglie hanno rallentato a partire dal mese di marzo del 2020, risentendo dei minori consumi durante il periodo di confinamento, del calo delle compravendite immobiliari e del clima di incertezza. Una lieve decelerazione è stata registrata anche nei depositi detenuti presso il sistema bancario. Il valore dei portafogli finanziari delle famiglie si è invece ridotto, riflettendo il generalizzato calo dei corsi azionari ed obbligazionari seguito allo scoppio della crisi pandemica.

Gli indicatori della qualità del credito hanno mostrato segnali di sostanziale stabilità, sia per le famiglie, sia per il settore produttivo, beneficiando anche delle misure governative di sostegno al credito (moratorie e garanzie sui nuovi prestiti). Tra le imprese si sono registrati tuttavia lievi incrementi nelle posizioni che presentano segnali di deterioramento nei settori della manifattura e dei servizi.

## **Pareggio di bilancio**

Le disposizioni della Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) disciplinano le nuove regole di finanza pubblica, sancendo il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 243 del 2012, la cui applicazione è stata prevista a decorrere dal 2016, in sostituzione del patto di stabilità interno. In attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i Comuni possono utilizzare, a decorrere dal 2019, il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (compresa la quota derivante da indebitamento) nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs n. 118/2011 (comma 820).

28

Con la sentenza n. 247/2017 la Corte costituzionale si è pronunciata in merito ad alcune questioni proposte da diverse Amministrazioni regionali e provinciali, con riferimento alla legittimità costituzionale della formulazione della regola del pareggio prevista dalla L. 243/2012, con particolare riferimento alle disposizioni che prevedono la mancata inclusione dell'avanzo di amministrazione nel saldo da mantenere in equilibrio. La Corte, nel rigettare la questione di legittimità, ha comunque fornito una interpretazione costituzionalmente orientata della regola del pareggio, affermando il principio secondo cui "il risultato di amministrazione è parte integrante, anzi coefficiente necessario, della qualificazione del concetto di equilibrio di bilancio", riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo di amministrazione dal saldo soggetto al

pareggio, ove fosse permanente, avrebbe comportato una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi.

Con la sentenza n. 1/2018, la Corte Costituzionale ha invece dichiarato incostituzionale l'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabiliva che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi avrebbero dovuto trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche là dove non prevedeva che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali avesse effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza". La sentenza ha anche precisato che tale incostituzionalità non ha effetti negativi sugli equilibri della finanza pubblica allargata poiché le entrate inerenti al FPV e all'avanzo di amministrazione, se legittimamente accertate, costituiscono fonti sicure di copertura di spese già programmate e avviate. Al contrario, la preclusione a utilizzare le quote di avanzo di amministrazione disponibili e i fondi già destinati a spese pluriennali muterebbe la "sostanza costituzionale" del cosiddetto pareggio, configurandolo come "attivo strutturale inertizzato", cioè inutilizzabile per le destinazioni già programmate e, in quanto tale, costituzionalmente non conforme agli articoli 81 e 97 della Costituzione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fcde; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio. Il comma 822, richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative al pareggio di bilancio, alla definizione del saldo di competenza, alla presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità. Vengono meno anche le disposizioni relative all'assegnazione e comunicazione degli spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, quelle sulla chiusura delle contabilità speciali con conferimento delle risorse residue agli enti locali, e quelle volte ad agevolare la riduzione del debito delle regioni.

Il comma 824 dispone che le nuove disposizioni relativi agli equilibri di finanza pubblica si applicheranno anche alle Regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2021, laddove l'efficacia di tale disposizione è subordinata al raggiungimento, entro il 31 gennaio 2019, dell'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sulle risorse aggiuntive per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nelle materie di competenza regionale, in particolare, nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusa manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, delle bonifiche, della prevenzione rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Decorso il suddetto termine, in assenza di riparto delle risorse, le nuove disposizioni acquisteranno efficacia.



## Territorio

Superficie in Km <sup>2</sup>						27,50
RISORSE IDRICHE	* Fiumi e torrenti					1,00
STRADE	* Statali					Km. 0,00
	* Regionali					Km. 0,00
	* Provinciali					Km. 10,00
	* Comunali					Km. 18,00
	* Autostrade					Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	C.C n. 33 del 15/03/1984	
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	G.C. n. 28 del 31/07/2006	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)						
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>		
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)						
					0	
P.E.E.P. P.I.P.	AREA INTERESSATA				P.E.E.P. P.I.P.	
	mq. 0,00					
	mq. 0,00					

## Economia insediata

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori:

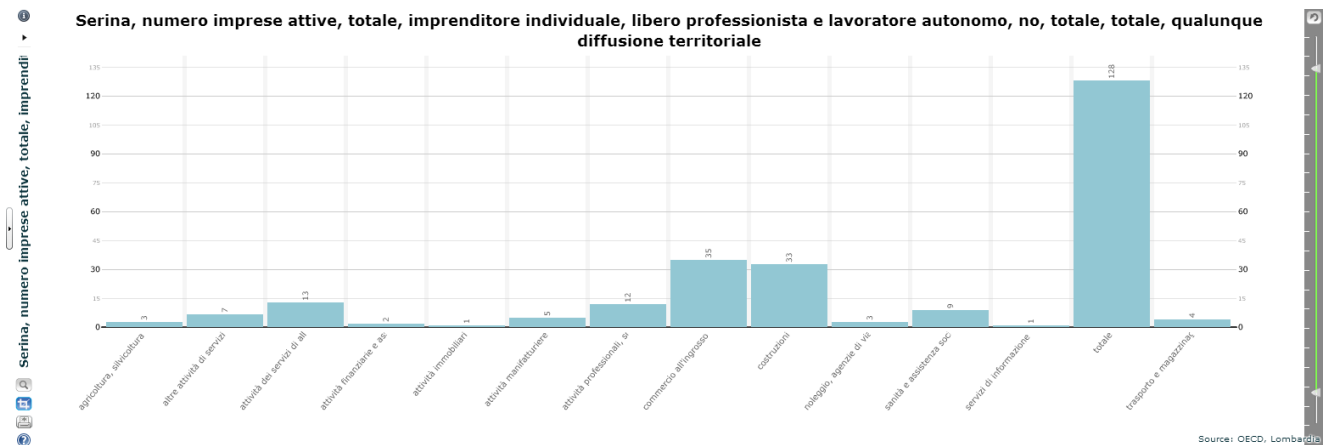
- Il settore primario comprende tutte le attività che consistono nell'utilizzo delle risorse naturali senza apportare ad esse trasformazioni particolarmente rilevanti. Rientrano pertanto in questo settore le attività di coltivazione della terra, dell'allevamento, della silvicoltura, la pesca, la caccia, l'estrazione di materiali dal suolo (miniere, cave, torbiere, giacimenti...).
- Il settore secondario è formato dalle imprese che si occupano della trasformazione materiale delle risorse naturali o di altri fattori produttivi in beni destinati al consumo oppure all'impiego in ulteriori processi produttivi. Questo settore comprende numerose attività molto diversificate specialmente a carattere industriale: meccanica, tessile, elettrica, edile, aerospaziale, chimica, alimentare, siderurgica.
- Il settore terziario comprende tutte le attività di produzione di servizi. Rientrano quindi in questa categoria le attività commerciali, di trasporto, bancarie, assicurative, di consulenza, di pubblicità, le attività turistiche e alberghiere, ecc...
- Il settore terziario, tipico delle economie avanzate, si è notevolmente ampliato soprattutto negli ultimi decenni, tanto che, per moltissimi studiosi, ha ormai dato origine ad un quarto settore, nato ovviamente come "appendice" del terziario. Si tratta di settore definito "terziario avanzato" e costituito da tutte le imprese che fanno ampio uso delle più moderne tecnologie informatiche e telematiche (ITC=Information and Communication Technology). Rientrano in questo "quarto settore" tutte le imprese che si occupano della realizzazione di software, della progettazione informatica, dell'elaborazione di progetti di automazione, ma anche chi opera nell'e-commerce (commercio elettronico).
- Rientrano quindi in questo settore le imprese della cosiddetta "new economy".

<u>Insieme di dati:</u>										
<u>Lombardia</u>										
Territorio	Serina									
Tipo dato	numero imprese attive									
Classe di addetti	totale									
Impresa con dipendenti	totale									
Carattere artigiano	totale									
Appartenenza a gruppi	totale									
Diffusione territoriale	qualunque diffusione territoriale									
Anno	2011									
Forma giuridica	imprenditor e individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	società in nome collettivo	società in accomandita semplice	altra società di persone e diversa da snc e sas	società per azioni, società in accomandita per azioni	società a responsabilità limitata	società cooperative escluse società cooperative sociali	altra forma d'impresa	totale	
<b>Ateco 2007</b>										
<b>totale</b>	144	16	8	..	..	6	..	..	174	
agricoltura, silvicoltura e pesca	3	..	..	..	..	..	..	..	3	
attività manifatturiere	7	3	..	..	..	2	..	..	12	
costruzioni	37	5	..	..	..	2	..	..	44	
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di	37	3	4	..	..	1	..	..	45	



autoveicoli e motocicli											
trasporto e magazzinaggio		5	1	..	..	..	..	..	..	..	6
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		16	4	3	..	..	..	..	..	..	23
servizi di informazione e comunicazione		1	..	1	..	..	..	..	..	..	2
attività finanziarie e assicurative		2	..	..	..	..	..	..	..	..	2
attività immobiliari		1	..	..	..	..	..	1	..	..	2
attività professionali, scientifiche e tecniche		14	..	..	..	..	..	..	..	..	14
noleggjo, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		3	..	..	..	..	..	..	..	..	3
sanità e assistenza sociale		9	..	..	..	..	..	..	..	..	9
altre attività di servizi		9	..	..	..	..	..	..	..	..	9

Dati estratti il 15 mar 2016, 22h48 UTC (GMT),  
da Ind.Stat



### 3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

#### INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi allegati al bilancio di previsione 2021/2023.

## SeS – Analisi delle condizioni interne

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Assistenza sociale	Associata	Comunità Montana
2	Servizio idrico integrato	società partecipata	Uniacque spa
3	Gestione rifiuti	società partecipata	Servizi Comunali spa
4	Servizio affissioni pubblicità	Concessione servizio	Dansar srl
5	Casa Anziani	Appalto	Cooperativa sociale In Cammino

### *Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate*

#### Società partecipate:

Tipologia	Esercizio precedente 2020	Programmazione pluriennale		
		2021	2022	2023
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2
Concessioni	n. 0	0	0	0
Altro	n. 0	0	0	0

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

## Società Partecipate

Ragione sociale / denominazione	Sito web della società	Quota % di partecipazione diretta
Uniacque spa	<a href="http://www.uniacque.bg.it">http://www.uniacque.bg.it</a>	0,21%
Servizi Comunali spa	<a href="http://www.servizicomunali.it">http://www.servizicomunali.it</a>	0,017%

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse – Delibera di C.C. nr. 30 del 28/9/2017.

L'esito di tale ricognizione,:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con PEC;
- dall'esito di tale ricognizione si è ritenuto di dismettere le quote relative alla partecipazioen in BCC Bergamo e Valli s.c.

L'Ente ha provveduto, in data 19/12/2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni **al 31/12/2017**, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 – Delibera di C.C. nr. 57 del 19/12/2018.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 – scadenza adempimento 12/04/2019.

L'Ente ha provveduto, in data 20/12/2019 (entro il 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni **al 31/12/2018**, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 – Delibera di C.C. nr. 47 del 20/12/2019.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 – scadenza adempimento 15/05/2020.

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2020 (entro il 31.12.2020), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni **al 31/12/2019**, dirette o

indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - - Delibera di C.C. nr. 45 del 30/12/2020.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 – scadenza adempimento 28/05/2021.

Sì da atto che per quanto riguarda la partecipazione diretta che si deteneva in Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli S.C., l'Ente a conferma di quanto indicato nei piano di ricognizione ordinaria, ha ricevuto la liquidazione della quota di partecipazione in data 20/08/2020 e pertanto non possiede più alcuna partecipazione.

## **2. Indirizzi generali di natura strategica**

### ***a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche***

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Importante novità della Legge di Bilancio 2020 è l'assegnazione di contributi ai comuni ,ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, al fine di agevolare ogni utile programmazione pluriennale da parte degli enti delle opere da realizzare, con decreto del 30 gennaio 2020, la medesima misura del contributo è stata assegnata anche per le annualità dal 2021 al 2024.

L'assegnazione dei citati contributi è finalizzata alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il contributo assegnato al comune di Serina per l'anno 2021 è di euro 100.000,00.

E' inoltre stata inoltrata domanda (entro il 15 gennaio 2021) allo Stato per contributo spese di progettazione - artt. 51-58 legge di bilancio 2020 - per finanziamento spese di progettazione definitiva ed esecutiva relative all'annualità 2021.

E' stato assegnato contributo a Comunita' Montana per lavori di copertura tetto Casa Anziani per euro 182.000,00 ed è stato richiesto Contributo al G.A.L. Valle Brembana srl per sostituzione caldaia presso centro anziani di euro 60.000,00.

**Si rimanda agli atti amministrativi sopra specificati per il dettaglio delle opere pubbliche previste.**

### ***b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a

questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale IUC, i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La legge di bilancio 2019, ha previsto che con decorrenza dall'esercizio 2019 cessano di avere effetto le disposizioni di cui all'art. 1, commi 26 e seguenti della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e ss.mm.ii., ai sensi dei quali per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI e dell'Imposta di soggiorno, e pertanto dall'anno 2019 è possibile procedere con modifiche in aumento dei tributi locali.

La legge di bilancio 2020 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, **è abolita**, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

## **IMU**

Nel corso del 2020 il comune ha approvato il Regolamento della nuova IMU con deliberazione n. 25 del 29/09/2020.

Si prevede la conferma, per le annualità relative al bilancio di previsione 2021/2023, delle aliquote e le detrazioni della nuova IMU, come deliberate nell'anno 2020.

Il gettito iscritto in bilancio per il triennio con riferimento all'IMU ammonta a:

- anno 2021: € 1.240.000,00;
- anno 2022: € 1.250.000,00;
- anno 2023: € 1.250.000,00;

## **TARI**

Con riferimento al presente tributo, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentare del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti.

Nel corso del 2020 si sono succeduti diversi interventi da parte di Arera e del legislatore, che hanno influito sulle manovre tariffarie del 2020 e del 2021.

In particolare il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 all'articolo 107, comma 5 ha introdotto la facoltà di approvare, per l'anno 2020, le tariffe in vigore nell'anno precedente, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Il Comune di Serina, con riferimento al 2020, ha approvato le tariffe TARI confermando quelle in vigore nel 2019: ha provveduto con deliberazione di C.C. entro il 31/12/2020 ad approvare il PEF 2020 calcolato ai sensi della delibera ARERA n. 443/2019.



## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

La previsione per il triennio 2021-2023 deve tener conto di alcune norme che incidono sull'IRPEF, e di conseguenza, anche sull'addizionale comunale: ci si riferisce in particolare alla norma (L. 145/2018 – art. 1 comma 17) che ha introdotto a partire dal 2019, limitatamente alle persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni, l'imposta sostitutiva all'IRPEF per i contribuenti in regime forfettario, che pertanto non versano più tale imposta al Comune; si richiama inoltre la norma, introdotta dall'art. 3 del D.L. n. 34/2019 in materia di deducibilità dell'IMU relativa agli immobili strumentali dal reddito di impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni, in misura crescente dall'anno 2019 (50%) fino al 2023 (100%). Tali disposizioni hanno quindi l'effetto di ridurre la base imponibile ed il conseguente gettito dell'addizionale IRPEF.

Tuttavia l'evento che più di ogni altro incide sulla previsione dell'addizionale comunale all'IRPEF è il sicuro abbattimento della base imponibile 2020 su cui verrà versata l'addizionale nel 2021, a causa della pandemia da Covid-19: da qui la necessità di elaborare previsioni estremamente prudenti sul fronte di questa entrata.

Il comune di Serina intende confermare per l'annualità 2021 l'aliquota approvata per l'anno 2020.

Il gettito previsto, in considerazione di quanto sopra, è pari a:

€ 210.000,00 per il 2021

€ 210.000,00 per il 2022

€ 210.000,00 per il 2023

## **FSC**

Il Comune di Serina da spettanze dello Stato, ha una situazione negativa rispetto al Fondo di solidarietà Comunale e quindi non ha in entrata il relativo stanziamento, ma ha in spesa l'importo trattenuto dallo Stato per somme a debito per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Il Fondo solidarietà comunale da restituire allo Stato per l'anno 2021 è di € **272.200,00**.

## **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

L'imposta è istituita con delibera di consiglio comunale n. 43 del 30/11/2019 ed a norma dell'art. 2 del Regolamento, l'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive, di cui alla vigente normativa in materia, ubicate nel territorio del Comune di Serina, fino ad un massimo di n.7 pernottamenti consecutivi.

La previsione dell'imposta per l'anno 2021, è di € 5.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare esclusivamente in manifestazioni turistiche, come previsto dalla norma istitutiva del tributo.

## **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto

da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 31/03/2021.

***c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio***

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2021	Cassa 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	942.475,08	1.227.677,56	895.135,00	870.135,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	62.000,00	65.722,39	62.000,00	62.000,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	203.200,00	214.598,24	199.500,00	199.500,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	61.400,00	68.962,72	61.400,00	61.400,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	83.000,00	98.551,46	83.000,00	83.000,00
MISSIONE 07	Turismo	47.250,00	52.997,55	47.250,00	47.250,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	508.750,00	625.240,65	501.750,00	506.750,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	177.770,00	211.562,61	154.350,00	156.300,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	849.450,00	966.810,01	787.450,00	787.450,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	25.550,00	81.750,00	25.550,00	50,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	64.065,00	35.508,23	50.895,00	60.495,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	82.550,00	82.550,00	78.300,00	74.500,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	601.020,00	659.264,46	601.020,00	601.020,00
	<b>Totale generale spese</b>	<b>3.913.480,08</b>	<b>4.596.195,88</b>	<b>3.752.600,00</b>	<b>3.714.850,00</b>

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

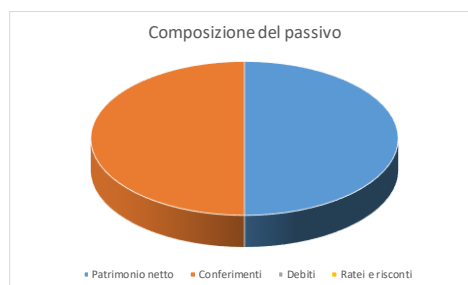
#### d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	393.304,74
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	-102.179,46
Conferimenti	102.179,46
Debiti	0,00
Ratei e risconti	0,00



**e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2019), per i tre esercizi del triennio 2021-2023.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	1.925.183,25	1.811.499,18	1.722.699,18	1.621.699,18	1.517.099,18
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	113.684,07	88.800,00	101.000,00	104.600,00	108.500,00
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	1.811.499,18	1.722.699,18	1.621.699,18	1.517.099,18	1.408.599,18

Di seguito si riporta in ogni caso il prospetto relativo all'indebitamento dell'ente, che risulta ampiamente rispettato:

**COMUNE DI SERINA**

**Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali**

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.940.489,35	1.948.014,51	2.010.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	181.271,39	581.472,82	251.530,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	693.681,33	715.776,00	955.600,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>2.815.442,07</b>	<b>3.245.263,33</b>	<b>3.217.130,00</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	281.544,21	324.526,33	321.713,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	82.870,00	78.350,00	74.500,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>198.674,21</b>	<b>246.176,33</b>	<b>247.213,00</b>

**f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021 - EQUILIBRI DI BILANCIO**

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		553.641,26		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.730,08	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.217.130,00 0,00	3.062.730,00 0,00	3.025.930,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	(-)	3.112.460,08 0,00 28.556,77	2.951.580,00 0,00 28.473,50	2.913.830,00 0,00 28.473,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	108.100,00 0,00 0,00	106.250,00 0,00 0,00	108.500,00 0,00 0,00
<b>Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>6.300,00</b>	<b>4.900,00</b>	<b>3.600,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.300,00	4.900,00	3.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>	<b>O = G+H+L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	275.786,32	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.666.625,01	119.000,00	119.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.300,00	4.900,00	3.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)	1.948.711,33 0,00	123.900,00 0,00	122.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023, dettagliato nelle successive sezioni di questo DUP, è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2021:

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	4	3
C	8	6
B3	1	1
B1	4	1

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
Responsabile Servizi alla Persona	Bonaldi dott.ssa Elisabetta
Servizio Affari Generali – Ufficio Di Polizia Locale	Bonomi dott. Giuseppe
Area Tecnica	Epis Geom. Giovanni Maria



## 4. Gli obiettivi strategici

### **Missioni**

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2021-2023.

### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Organi istituzionali	88.230,08	101.445,28	62.900,00	62.900,00
02 Segreteria generale	151.885,00	162.682,28	147.175,00	147.175,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	374.760,00	534.167,08	374.760,00	374.760,00
04 Gestione delle entrate tributarie	9.000,00	11.207,80	9.000,00	9.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.046.000,00	1.083.899,21	40.600,00	39.300,00
06 Ufficio tecnico	167.000,00	189.632,01	147.000,00	122.000,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	87.000,00	102.624,28	86.700,00	86.700,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	84.000,00	137.162,18	84.400,00	84.400,00

### **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	98.589,20	102.312,09	64.000,00	64.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

#### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Istruzione prescolastica	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	39.700,00	50.633,62	36.000,00	36.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	137.500,00	137.964,62	137.500,00	137.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

#### **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	18.097,12	18.097,12	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	61.400,00	68.962,72	61.400,00	61.400,00

### **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sport e tempo libero	99.525,01	138.687,42	83.000,00	83.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 07 – TURISMO.**

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	47.250,00	52.997,55	47.250,00	47.250,00

**MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	75.000,00	75.671,77	36.000,00	36.000,00
03 Rifiuti	465.250,00	582.952,03	465.250,00	470.250,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	854,53	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	500,00	500,00	500,00	500,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

**MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	527.370,00	589.030,74	204.350,00	206.300,00

**MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	828.550,00	907.561,61	372.550,00	372.550,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	16.358,48	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	439.700,00	470.204,72	417.700,00	417.700,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	11.700,00	15.332,36	11.700,00	11.700,00

**MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.**

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

#### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Industria, PMI e Artigianato	25.500,00	81.700,00	25.500,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	50,00	50,00	50,00	50,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei



sogetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

**MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Fondo di riserva	10.588,23	10.588,23	14.421,50	23.221,50
02 Fondo svalutazione crediti	28.556,77	0,00	28.473,50	28.473,50
03 Altri fondi	24.920,00	24.920,00	8.000,00	8.800,00

**MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.**

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

*ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

**Missione 50**

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	82.550,00	82.550,00	78.300,00	74.500,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	108.100,00	108.100,00	106.250,00	108.500,00

## Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2021 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2019	2.815.442,07	2021	82.550,00	281.544,21	2,93%
2020	3.245.263,33	2022	78.300,00	324.526,33	2,41%
2021	3.217.130,00	2023	74.500,00	321.713,00	2,32%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2021 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 703.860,52 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2019	1.940.489,35
Titolo 2 rendiconto 2019	181.271,39
Titolo 3 rendiconto 2019	693.681,33
<b>TOTALE</b>	<b>2.815.442,07</b>
<b>3/12</b>	<b>703.860,52</b>

## **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	601.020,00	659.264,46	601.020,00	601.020,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2020 – 2022 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2023 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2022.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

### SeO – Introduzione

#### *Parte prima*

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

#### *Parte seconda*

##### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

### **Fabbisogno di personale**

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### **Programmazione dei lavori pubblici**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù

del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



## SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

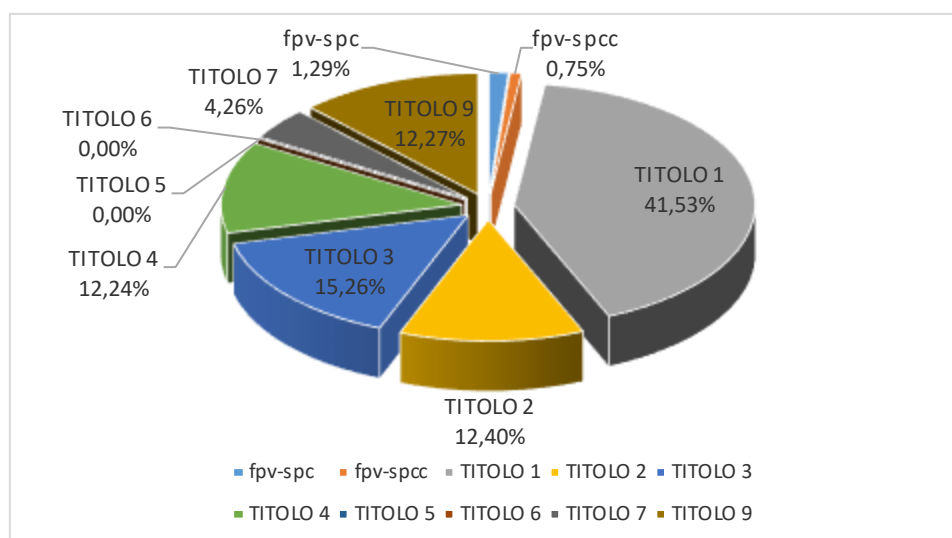
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	9.730,08	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	275.786,32	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.010.000,00	2.628.797,81	1.995.000,00	1.995.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	251.530,00	383.987,35	192.530,00	167.030,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	955.600,00	1.025.199,63	875.200,00	863.900,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.626.625,01	1.753.138,84	79.000,00	79.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	601.020,00	609.556,44	601.020,00	601.020,00
	<b>Totale</b>	<b>5.970.291,41</b>	<b>6.640.680,07</b>	<b>3.982.750,00</b>	<b>3.945.950,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2018 al 2023 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	72.651,14	60.114,07	60.521,32	9.730,08	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	149.320,10	124.000,00	35.237,16	275.786,32	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.882.432,76	1.940.489,35	1.948.014,51	2.010.000,00	1.995.000,00	1.995.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	126.147,02	181.271,39	581.472,82	251.530,00	192.530,00	167.030,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	721.580,98	693.681,33	715.776,00	955.600,00	875.200,00	863.900,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	96.065,97	154.724,74	573.884,00	1.626.625,01	79.000,00	79.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	318.650,23	280.792,61	575.520,00	601.020,00	601.020,00	601.020,00
	<b>Totale</b>	<b>3.366.848,20</b>	<b>3.435.073,49</b>	<b>4.690.425,81</b>	<b>5.970.291,41</b>	<b>3.982.750,00</b>	<b>3.945.950,00</b>

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

#### ENTRATE 2020



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.882.432,76	1.940.489,35	1.945.824,94	2.007.000,00	1.992.000,00	1.992.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	2.189,57	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.882.432,76</b>	<b>1.940.489,35</b>	<b>1.948.014,51</b>	<b>2.010.000,00</b>	<b>1.995.000,00</b>	<b>1.995.000,00</b>

## Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

<b>Trasferimenti correnti</b>	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	126.147,02	181.271,39	581.472,82	251.530,00	192.530,00	167.030,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>126.147,02</b>	<b>181.271,39</b>	<b>581.472,82</b>	<b>251.530,00</b>	<b>192.530,00</b>	<b>167.030,00</b>

## Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

<b>Entrate extratributarie</b>	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	628.485,84	597.459,91	609.976,00	885.900,00	805.500,00	794.200,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	8.317,24	14.313,41	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	758,52	1,00	400,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	300,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	84.019,38	81.907,01	98.100,00	62.100,00	62.100,00	62.100,00
<b>Totale</b>	<b>721.580,98</b>	<b>693.681,33</b>	<b>715.776,00</b>	<b>955.600,00</b>	<b>875.200,00</b>	<b>863.900,00</b>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

<b>Entrate in conto capitale</b>	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	62.100,00	100.000,00	458.050,00	1.597.625,01	50.000,00	50.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	33.962,26	54.724,74	72.334,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3,71	0,00	43.500,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>96.065,97</b>	<b>154.724,74</b>	<b>573.884,00</b>	<b>1.626.625,01</b>	<b>79.000,00</b>	<b>79.000,00</b>

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

<b>Accensione Prestiti</b>	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	284.356,02	243.314,21	425.020,00	450.520,00	450.520,00	450.520,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	34.294,21	37.478,40	150.500,00	150.500,00	150.500,00	150.500,00
<b>Totale</b>	<b>318.650,23</b>	<b>280.792,61</b>	<b>575.520,00</b>	<b>601.020,00</b>	<b>601.020,00</b>	<b>601.020,00</b>

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
TITOLO 1	Spese correnti	3.112.460,08	3.736.931,42	2.951.580,00	2.913.830,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.948.711,33	2.044.818,31	123.900,00	122.600,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	108.100,00	108.100,00	106.250,00	108.500,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	601.020,00	659.264,46	601.020,00	601.020,00
<b>Totale</b>		<b>5.970.291,41</b>	<b>6.749.114,19</b>	<b>3.982.750,00</b>	<b>3.945.950,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2018 al 2023 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
TITOLO 1	Spese correnti	2.692.198,23	2.615.007,54	3.116.453,65	3.112.460,08	2.951.580,00	2.913.830,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	198.556,73	375.871,18	730.632,16	1.948.711,33	123.900,00	122.600,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	125.460,90	113.684,07	97.600,00	108.100,00	106.250,00	108.500,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	318.650,23	280.792,61	575.520,00	601.020,00	601.020,00	601.020,00
<b>Totale</b>		<b>3.334.866,09</b>	<b>3.385.355,40</b>	<b>4.720.205,81</b>	<b>5.970.291,41</b>	<b>3.982.750,00</b>	<b>3.945.950,00</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2018 e 2019. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2023 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

## **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Organi istituzionali	44.521,61	51.591,31	89.565,85	88.230,08	62.900,00	62.900,00
02 Segreteria generale	166.507,82	143.306,52	150.306,35	151.885,00	147.175,00	147.175,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	408.816,23	386.457,10	380.503,58	374.760,00	374.760,00	374.760,00
04 Gestione delle entrate tributarie	4.983,19	4.670,40	17.089,57	9.000,00	9.000,00	9.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	25.342,95	28.717,40	37.697,10	25.700,00	25.700,00	25.700,00
06 Ufficio tecnico	33.784,82	48.706,18	114.877,99	127.000,00	107.000,00	82.000,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	68.079,70	66.852,46	88.308,43	87.000,00	86.700,00	86.700,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	80.222,53	54.117,00	116.016,29	78.900,00	81.900,00	81.900,00
<b>Totale</b>	<b>832.258,85</b>	<b>784.418,37</b>	<b>994.365,16</b>	<b>942.475,08</b>	<b>895.135,00</b>	<b>870.135,00</b>

*Nella missione vengono gestiti i servizi di :*

- affari generali;*
- segreteria;*
- gestione economica e finanziaria;*
- gestione delle entrate tributarie;*
- gestione amministrativa;*
- gestione ufficio tecnico;*
- gestione anagrafe, stato civile, elettorale;*
- servizi generali*

#### **SERVIZIO AFFARI GENERALI:**

- corresponsione indennità e oneri prev.li al Sindaco e assessori;*
- erogazione gettoni di presenza consiglieri;*
- liquidazione compenso Revisore dei Conti;*
- gestione finanziaria della Convenzione per lo sviluppo economico e sociale della valle Serina.*

#### **SEGRETERIA:**

- attività di supporto a favore dei servizi comunali nella predisposizione dei provvedimenti da sottoporre alla Giunta e consiglio comunale;*
- convocazione sedute di Giunta e predisposizione del materiale necessario per lo svolgimento delle stesse;*
- assistenza alle sedute di giunta e di Consiglio;*
- redazione dei verbali delle sedute della Giunta e del Consiglio;*
- invio capigruppo consiliari degli atti amministrativi, come da regolamento, e delle deliberazioni adottate dalla Giunta e dal Consiglio;*
- tenuta registro determinazioni assunte dai responsabili di servizio e registrazione generale;*

- assistenza nella redazione delle determinazioni dei responsabili di servizio;
- acquisto moduli e stampati;
- pubblicazioni per i vari servizi comunali;
- gestione gare d'appalto;
- redazione contratti e predisposizione atti per registrazione c/o agenzia entrate;
- gestione procedure internet e rete informatica;
- pubblicazione su sito internet deliberazioni di Giunta e Consiglio e atti amministrativi di interesse pubblico;
- gestione albo pretorio on-line per pubblicazione atti amministrativi.

#### GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA:

- elaborazione Documento Unico Programmatico;
- elaborazione bilancio di previsione, rendiconto della gestione - secondo i nuovi schemi D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ;
- gestione ordinaria del bilancio;
- assunzione impegni di spesa;
- assunzione e registrazione accertamenti di entrata;
- emissione reversali di incasso e mandati di pagamento con relative distinte di pagamento;
- trasmissione reversali e mandati on line alla Tesoreria comunale;
- predisposizione variazioni di bilancio (art.175 Tuel 167/2000);
- prelievi dal fondo di riserva (art.166 e 176 Tuel 167/2000);
- predisposizione e verifica equilibri di bilancio (art. 193 Tuel 167/2000);
- istruttoria delle domande di finanziamento e relativa gestione;
- rilascio pareri in ordine alla regolarità contabile deliberazioni di Giunta/Consiglio qualora comportino impegni di spesa o diminuzioni di entrata (art.49 Tuel 167/2000);
- rilascio parere di copertura finanziaria sulle determinazioni dei responsabili di servizio che comportino impegni di spesa;
- predisposizione ed invio certificato al Bilancio e BDAP;
- realizzazione controllo di gestione;
- predisposizione e gestione Piano Esecutivo di Gestione;
- predisposizione documentazione di raccordo con la tesoreria comunale;
- predisposizione verifica trimestrale di cassa dei rendiconti degli agenti contabili;
- gestione amministrativa del patrimonio comunale e tenuta inventario;
- gestione stipendi e salario accessorio dipendenti con connessi adempimenti fiscali ed assistenziali;
- tenuta contabilità iva casa anziani, fognatura, depurazione, assistenza domiciliare, lampade votive, impianti sportivi;
- gestione pratiche per assunzione Mutui con Istituti di Credito;
- collaborazione per la realizzazione dei piani economici finanziari per le nuove opere destinate all'esercizio di servizi pubblici;
- Gestione dei pagamenti in funzione del Pareggio di bilancio;
- Gestione nuova contabilità ( D.Lgs 118/2011) ;
- Split payment;
- fatturazione elettronica;
- riaccertamento ordinario residui.

#### GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

- redazione ruoli per la riscossione della TARI;



- gestione amministrativa Centro Raccolta;
- gestione riscossione tariffa per lampade votive;
- gestione tributi locali: IMU, Canone unico patrimoniale;
- gestione IMU -TASI-TARI;
- inserimento denunce variazione presentate nell'anno in corso;
- attività informativa all'utenza e collaborazione per la compilazione della modulistica necessaria per le denunce annuali;
- attività di liquidazioni, accertamenti per l'imposta evasa;
- predisposizione provvedimenti di rimborso per l'imposta pagata in eccedenza;
- allineamento dati catastali;
- predisposizione e divulgazione informativa IMU-TASI;
- attività di riscossione diretta IMU.

#### GESTIONE AMMINISTRATIVA

- manutenzione ordinaria e straordinari degli immobili di proprietà comunale e delle attrezzature esistenti.

#### GESTIONE UFFICIO TECNICO

- gestione degli strumenti urbanistici;
- gestione del territorio;
- gestione delle opere pubbliche;
- strade, cimiteri, pubblica illuminazione, parchi pubblici e verde attrezzato.
- gestione edilizia privata;
- gestione servizio statistico;
- concessioni cimiteriali;
- rilascio concessioni edilizie, D.I.A, S.C.I.A., C.D.U., agibilità e inagibilità locali;
- acquisizione preventivi di spesa e redazione determine di assunzione impegni di spesa.

#### GESTIONE ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE

- gestione anagrafe;
- gestione AIRE anagrafe italiani residenti all'estero;
- gestione stato civile;
- gestione servizio elettorale, leva;
- gestione protocollo generale;
- gestione amministrativa cimiteri;
- relazioni con il pubblico;
- rilevazioni statistiche;
- gestione eventuali referendum e consultazioni elettorali;
- pubblicazioni albo pretorio;
- predisposizione regolamenti e modulistica privacy;
- carta di identità;
- notifica atti;
- riscossione proventi centro raccolta rifiuti;
- ritiro denunce di variazione IMU e TASI;
- centralino telefonico;
- gestione e spedizione corrispondenza postale e posta PEC;
- gestione archivio comunale;
- soggiorno marino anziani;

distribuzione sacchi raccolta differenziata;  
 -distribuzione materiale promozione vario (libri...);  
 -aggiornamento albo giudici popolari.

#### SERVIZI GENERALI

-gestione fondo per ore straordinarie personale dipendente;  
 -costituzione e gestione fondo salario accessorio del personale dipendente.

### MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	37.486,43	57.388,96	61.173,29	62.000,00	62.000,00	62.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>37.486,43</b>	<b>57.388,96</b>	<b>61.173,29</b>	<b>62.000,00</b>	<b>62.000,00</b>	<b>62.000,00</b>

#### Obiettivi:

- Mantenimento e miglioramento degli standard qualitativi e potenziamento servizio vigilanza estivo.
- Vigilanza urbana;
- annonaria;
- vigilanza sanitaria;
- controlli edilizi;
- messo di notifica;
- commercio

Il servizio viene svolto tramite:

- Dall'anno 2018 è stata assunta una figura di istruttore direttivo di vigilanza, cat. D, posizione giuridica ed economica D1, a tempo full time ed indeterminato.

## **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Istruzione prescolastica	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	36.247,20	37.519,87	37.400,00	39.700,00	36.000,00	36.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	143.953,87	133.939,56	99.450,00	137.500,00	137.500,00	137.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>206.201,07</b>	<b>197.459,43</b>	<b>162.850,00</b>	<b>203.200,00</b>	<b>199.500,00</b>	<b>199.500,00</b>

*Gestione amministrativa diritto allo studio:*

- \*scuola primaria;*
- \*scuola secondaria di 1^ grado;*
- \*segreteria dell'Istituto Comprensivo;*
- contributo alla scuola per l'infanzia paritaria;*
- convenzione per gestione associata assistenza educativa scolastica disabili;*
- borse di studio per alunni meritevoli: classe 3^ scuola secondaria di 1^ grado;*
- contributo trasporto scolastico alunni Istituti superiori.*

*gestione:*

- scuola primaria;*
- scuola secondaria di 1^ grado;*
- segreteria Istituto Comprensivo;*
- trasporto scolastico;*
- erogazione contributo scuola per l'infanzia paritaria;*
- assistenza educativa scolastica alunni disabili;*
- gestione erogazione borse di studio alunni meritevoli;*
- rendicontazione costi sostenuti per gli alunni provenienti da altri Comuni;*
- erogazione contributo trasporto scolastico alunni istituti superiori.*

*Il servizio viene svolto tramite 1 istruttore direttivo amministrativo -part time.*

### *Obiettivi della gestione*

- Mantenimento e potenziamento del servizio istruzione;
- incentivare e garantire agli studenti ulteriori attività formative oltre alle normali attività didattiche;
- favorire l'integrazione scolastica degli alunni disabili;
- attivare progetti per incentivare la partecipazione degli alunni alla vita comunitaria.
- organizzazione trasporto scolastico;
- previsione e monitoraggio assistenza educativa scolastica secondo criteri previsti nella convenzione per la gestione associata del servizio con Comunità Montana Valle Brembana.

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	62.429,28	57.927,15	64.751,70	61.400,00	61.400,00	61.400,00
<b>Totale</b>	<b>62.429,28</b>	<b>57.927,15</b>	<b>64.751,70</b>	<b>61.400,00</b>	<b>61.400,00</b>	<b>61.400,00</b>

### *Gestione ordinaria biblioteca comunale;*

- collaborazione con Istituto Comprensivo Valle Serina per attività di promozione alla lettura;
- sviluppo progetti di promozione alla lettura preposti dal sistema provinciale;

### *Obiettivi della gestione*

- BIBLIOTECA:** incremento del patrimonio librario ed incentivazione del prestito;
- MOSTRE:** realizzazione mostre e manifestazioni culturali;
- PROGRAMMAZIONE:** di attività di promozione alla lettura.

*Il servizio viene svolto tramite 1 istruttore direttivo amministrativo – part time*

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sport e tempo libero	94.043,19	85.163,90	70.200,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>94.043,19</b>	<b>85.163,90</b>	<b>70.200,00</b>	<b>83.000,00</b>	<b>83.000,00</b>	<b>83.000,00</b>

*Le strutture utilizzate sono:*

- n.1 palazzetto sport;
- n.1 stadio comunale;
- n.2 campi da tennis;
- n.1 pista sci fondo;
- n.1 bocciodromo.

### **MISSIONE 07 – TURISMO.**

#### PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	40.416,27	57.427,74	49.400,00	47.250,00	47.250,00	47.250,00
<b>Totale</b>	<b>40.416,27</b>	<b>57.427,74</b>	<b>49.400,00</b>	<b>47.250,00</b>	<b>47.250,00</b>	<b>47.250,00</b>

*Per il Comune di Serina il turismo risulta essere e rimane l'attività economica che maggiormente incide sull'economia locale, principalmente nel periodo estivo ed invernale non solo per i numerosi esercizi pubblici, ma altresì per il numero elevato di case di villeggiatura.*

### **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	30.999,52	45.800,67	30.250,00	43.000,00	36.000,00	36.000,00
03 Rifiuti	389.781,32	431.320,09	462.725,92	465.250,00	465.250,00	470.250,00
04 Servizio Idrico integrato	92.967,90	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	80,00	320,00	500,00	500,00	500,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>513.748,74</b>	<b>482.200,76</b>	<b>493.295,92</b>	<b>508.750,00</b>	<b>501.750,00</b>	<b>506.750,00</b>

### **GESTIONE:**

*-manutenzione parchi e giardini;*

### **SERVIZIO R.S.U.:**

*-gestione raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani presso Centro Raccolta (appalto);  
-raccolta rifiuti solidi urbani dai cestini dislocati sul territorio comunale.*

### **PARCHI E GIARDINI:**

*-manutenzione di parchi e giardini e tinteggiatura panchine e recinzioni comunali;  
-messa in sicurezza degli impianti esistenti.*

### **Obiettivi della gestione**

*Miglioramento delle strutture esistenti sul territorio.*

*Mantenimento e miglioramento della raccolta R.S.U.*

*Miglioramento degli spazi verdi esistenti sul territorio*

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	173.801,56	160.234,49	176.335,53	177.770,00	154.350,00	156.300,00
<b>Totale</b>	<b>173.801,56</b>	<b>160.234,49</b>	<b>176.335,53</b>	<b>177.770,00</b>	<b>154.350,00</b>	<b>156.300,00</b>

### *Obiettivi della gestione*

- *Mantenimento e miglioramento della viabilità.*
- *sgombero neve dalle strade e marciapiedi comunali.*
- *manutenzione ordinaria e straordinaria strade;*
- *Gestione e pulizia strade e mulattiere comunali;*

## **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	3.365,11	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	353.401,87	357.334,46	408.641,98	398.050,00	358.050,00	358.050,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	26.028,48	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	270.038,26	267.750,01	339.900,00	439.700,00	417.700,00	417.700,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	4.865,43	8.939,84	9.400,00	11.700,00	11.700,00	11.700,00
<b>Totale</b>	<b>628.305,56</b>	<b>634.024,31</b>	<b>787.335,57</b>	<b>849.450,00</b>	<b>787.450,00</b>	<b>787.450,00</b>

*gestione casa per anziani presso struttura ex Convento;*

*-contributi nel campo sociale;*

*-gestione servizio assistenza domiciliare anziani;*

*-gestione servizio assistenza domiciliare anziani nella Valle Serina e Dossena;*

*-pratiche per contributi regionali a favore della persona;*

*-inserimenti lavorativi persone disagiate;*

*-tutela minori;*

*-attivazione progetti educativi Valle Serina;*

*-inserimenti in comunità alloggio persone con disagio;*

*-attivazione inserimenti socio-occupazionali per persone con disagio sociale;*

*-ampliamento servizi a favore di minori e famiglie;*

*-gestione bonus gas e bonus energia elettrica;*

*-gestione progetti individuali persone disabili;*

*-cura rapporti con servizio C.S.E.*

*-ampliamento proposte di residenza protetta;*

*-Mantenimento servizio C.S.E.*

*-contributi a persone anziane e bisognose;*

*-servizio assistenza domiciliare anziani Valle Serina;*

*-gestione casa anziani;*

*-contributi ad associazioni locali che operano in campo sociale;*

*-gestione inserimenti lavorativi persone con disagio;*

*-tutela minori;*

*-progetto spazio gioco minori;*

*-gestione diretta servizio mensa in casa anziani;*

*-ampliamento servizi a favore dei minori e delle famiglie;*



- piani individuali persone disabili;
- inserimenti socio-occupazionali presso enti pubblici e privati;
- progetti socializzazione per anziani.
- realizzazione progetto accoglienza residenziale protetta.

**SERVIZI CIMITERIALI:**

- manutenzione strutture esistenti;
- tumulazioni;
- inumazioni;
- esumazioni;
- manutenzione ordinaria illuminazione votiva.

*Della missione fanno parte le seguenti strutture:*

*N. 1 edificio adibito a casa anziani e relativi beni mobili.*

*N. 1 ufficio e relativi strumenti informatici.*

*N. 1 spazio gioco.*

*N. 3 cimiteri comunali.*

*Obiettivi della gestione:*

*Mantenimento e miglioramento delle prestazioni di assistenza erogati.*

*Coordinamento assistenza domiciliare anziani Valle Serina.*

*Il programma è coerente con le linee programmatiche regionali del settore secondo indicazione della Legge 328/2000 che disciplina gli interventi nel campo sociale.*

*I settori dei servizi sociali sono inoltre coerenti con specifiche leggi di settore e con il piano di zona approvato dall'assemblea dei sindaci Valle Brembana.*

**MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.**

**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022	Stanziamen- to 2023
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	56.200,00	25.500,00	25.500,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	41,32	41,32	50,00	50,00	50,00	50,00
<b>Totale</b>	<b>41,32</b>	<b>41,32</b>	<b>56.250,00</b>	<b>25.550,00</b>	<b>25.550,00</b>	<b>50,00</b>

Questi stanziamenti sono finanziati dal contributo per Fondo per le attività economiche e produttive delle aree interne e montane assegnato dallo Stato per il triennio 2020/2022.

## **MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.500,00	7.500,00	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

**MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE****PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI****PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI****PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	7.995,64	10.588,23	14.421,50	23.221,50
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	24.366,13	28.556,77	28.473,50	28.473,50
03 Altri fondi	0,00	0,00	73.484,71	24.920,00	8.000,00	8.800,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>105.846,48</b>	<b>64.065,00</b>	<b>50.895,00</b>	<b>60.495,00</b>

**MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	95.965,96	91.221,11	87.650,00	82.550,00	78.300,00	74.500,00

**MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

**MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	318.650,23	280.792,61	575.520,00	601.020,00	601.020,00	601.020,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>318.650,23</b>	<b>280.792,61</b>	<b>575.520,00</b>	<b>601.020,00</b>	<b>601.020,00</b>	<b>601.020,00</b>

## SeO - Riepilogo Parte seconda

### Programma triennale fabbisogno personale 2021/2023

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Normativa di riferimento:

l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 statuisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;

- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare."*;

- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

- l'art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

- con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

- le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti

normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;

- le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una “spesa potenziale massima” affermano: *“per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”*.

In ossequio all’art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l’ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l’amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l’indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La normativa di riferimento per il contenimento spesa personale:

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) lettera abrogata; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.
---	--

Verifica della nuova capacità assunzionale:





<b>ENTE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE DELLA TABELLA 1</b>					
<b>A) Determinazione del massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato</b>					
	<b>PTFP 21/22/23</b>				
Numeratore	345.437,96				
Denominatore	2.784.309,29				
Percentuale tabella 1	27,60%				
Valore massimo teorico	423.031,40				
<b>B) Determinazione del valore della Tabella 2</b>					
	<b>PTFP 21/22/23</b>				
Spese di personale 2018	332.906,17				
Percentuale di Tabella 2	25%				
Valore massimo anno	83.226,54				
<b>C) Resti dei cinque anni antecedenti al 2020</b>	-				
<b>D) Spazi finanziari per assunzioni a tempo indeterminato</b>					
	<b>PTFP 21/22/23</b>				
Somma per assunzioni IN PIU a tempo indeterminato	83.226,54				

Verificato quindi che l'Ente, sulla base della normativa vigente si colloca nella seguente casistica:

#### FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006. L'ente deve inoltre continuare a

rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006, con le medesime regole di sempre, ma le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto di tale limitazione.

#### **INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE.**

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale / entrate correnti, è il seguente:

(Media entrate netto FCDE \* percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2019 = € 423.031,40.

#### **INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)**

Tuttavia, poiché il legislatore, per gli periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

Spese di personale 2018 \* Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente = € 83.226,54.

#### **INCREMENTO EFFETTIVO**

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica la seguente condizione: l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato.

#### **Il Comune può assumere entro lo spazio finanziario di € 83.226,54.**

Verificata la capacità assunzionale , ai fini della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023, si prevede:

anno 2021: nessuna assunzione prevista;

anno 2022: nessuna assunzione prevista;

anno 2023: nessuna assunzione prevista;

Di seguito si riporta la tabella relativa alle spese di personale 2021, 2022 e 2023 ai fini della verifica del rispetto del limite delle spese di personale media 2011/2013, disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006:

Calcolo della spesa di personale ex art. 1, comma 557, l. 296/2006 - ANNO 2021-2022-2023	
<b>COMPONENTI DA CONSIDERARE</b>	
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato <i>(a detrarre) emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti</i>	€ 313.460,00 € - € 313.460,00
Produttività ed eventuali progetti e straordinario del personale	€ 46.900,00 € - € 46.900,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile <i>(Assistente Sociale, leve civiche, servizio civile, co.co.co U.t. e serv. Demografici)</i>	€ - € - € -
Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili <i>(a detrarre) emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti</i>	€ - € - € -
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto <i>(a detrarre) emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti</i>	€ - € - € -
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000 <i>(a detrarre) emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti</i>	€ - € - € -
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000 <i>(a detrarre) emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti</i>	€ - € - € -
Spese per straordinario elettorale del personale relativo ad elezioni politiche - regionali e referendum <i>(a detrarre) emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti</i>	€ 5.500,00 € - € 5.500,00
Spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e/o organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i Consorzi, le Comunità montane e le Unioni di Comuni) <i>(a detrarre) emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti</i>	€ - € - € -
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori <i>(a detrarre) oneri derivanti dai rinnovi dei ccnl di anni precedenti</i>	€ 99.200,00 € - € 99.200,00
IRAP <i>(a detrarre) IRAP per arretrati relativi ad anni precedenti</i>	€ 31.150,00 € - € 31.150,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 6.000,00
Missioni e formazione	€ 1.100,00
Diritti di rogito	€ 5.000,00 € 6.100,00
Altre spese (specificare): quota bilancio Rinnovi contrattuali	€ 7.200,00
<b>TOTALE COMPONENTI DA CONSIDERARE</b>	<b>€ 515.510,00</b>
<b>COMPONENTI DA NON CONSIDERARE</b>	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati <i>(a detrarre) emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti</i>	€ - € - € -
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia <i>(a detrarre) emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti</i>	€ 5.500,00 € - € 5.500,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 1.100,00
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate (servizi civile) <i>(a detrarre) emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti</i>	€ - € - € -
Spese per il personale appartenente alle categorie protette <i>(a detrarre) emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti</i>	€ - € - € -
Spese sostenute per il personale Convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici <i>(a detrarre) oneri derivanti dai rinnovi dei ccnl di anni precedenti</i>	€ 8.800,00 € - € 8.800,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada <i>(a detrarre) oneri derivanti dai rinnovi dei ccnl di anni precedenti</i>	€ - € - € -
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	€ 79.446,53
Incentivi per il recupero ICI - INCENTIVI piano di razionalizzazione spesa	€ -
Diritti di rogito	€ 5.000,00
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi	€ 31.725,66
<b>TOTALE COMPONENTI DA NON CONSIDERARE</b>	<b>€ 131.572,19</b>
<b>SPESA DEL PERSONALE ANNO 2020/2021</b>	<b>€ 383.937,81</b>
<b>MEDIA SPESA DEL PERSONALE 2011-2013</b>	<b>€ 404.512,26</b>

## Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

In particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici":

- al comma 1 stabilisce che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";

- al comma 3 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.";

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

Le schede sono state redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 / 2023  
COMUNE DI SERINA  
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 1.277.443,25	€ 850.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, D. Lgs. 163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio	€ 40.556,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totali</b>	<b>€ 1.318.000,00</b>	<b>€ 850.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del D.P.R. 207/2010 riferito al primo anno	€ 39.540,00

Il Responsabile del Programma  
Geom. Giovanni Maria Epis

*Giovanni Maria Epis*

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 / 2023  
COMUNE DI SERINA  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA					Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	Importo		Tipologia	
1	1	10	16	197		01	99	Nuovo percorso ciclopedonale in fregio al torrente Serina	1	€ 118.000,00			€ 118.000,00	N			
2	2	10	016	197		06	90	RIFACIMENTO COPERTURA CENTRO ANZIANI DI SERINA	1	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	N	€ 0,00		
3	3	10	016	197		04	99	NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE COMUNALE DI SERINA (BG) IN VIA ENRICO SCURI*VIA ENRICO SCURI*NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE COMUNALE DI SERINA (BG) IN VIA ENRICO SCURI (1° LOTTO)	1	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	N	€ 0,00		

4	4	10	016	197		07	99	NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE COMUNALE DI SERINA (BG) IN VIA ENRICO SCURI*VIA ENRICO SCURI*NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE COMUNALE DI SERINA (BG) IN VIA ENRICO SCURI (2° LOTTO)	2	€ 0,00	€ 850.000,00	€ 0,00	€ 850.000,00	N	€ 0,00	
<b>TOTALE</b>										<b>€ 1.318.000,00</b>	<b>€ 850.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.168.000,00</b>		<b>€ 0,00</b>	

Il Responsabile del Programma  
Geom. Giovanni Maria Epis

*Giovanni Maria Epis*

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 / 2023**  
**COMUNE DI SERINA**  
**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE EX ART. 53 COMMI 6 e 7 D. LGS. 163/2006 e S.M.I.**

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53 commi 6 e 7 D. Lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento Intervento	Descrizione Immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
1	nessuno			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il Responsabile del Programma  
 Geom. Giovanni Maria Epis

*Giovanni Maria Epis*

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 / 2023**  
**COMUNE DI SERINA**  
**ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Stima Tempi di Esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1	1	B57B20001860006	nuovo percorso ciclopedonale in fregio al torrente Serina		Epis	Giovanni Maria	€ 118.000,00	€ 118.000,00	URB	S	S	1	PE	I/2020	II/2021
2	2	B58B20000320006	RIFACIMENTO COPERTURA CENTRO ANZIANI DI SERINA		EPIS	GIOVANNI MARIA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	S	S	1	PP	I/2021	II/2021
3	3	B56J20000730001	NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE COMUNALE DI SERINA (BG) IN VIA ENRICO SCURI* VIA ENRICO SCURI* NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE COMUNALE DI SERINA (BG) IN VIA ENRICO SCURI		EPIS	GIOVANNI MARIA	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	ADN	S	S	1	PP	II/2021	IV/2022
TOTALE							€ 1.318.000,00	€ 1.318.000,00							

Il Responsabile del Programma  
 Geom. Giovanni Maria Epis

*Giovanni Maria Epis*

## Piano biennale acquisti:

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ha previsto l'adozione di tali modelli con decorrenza 2019-2020.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."


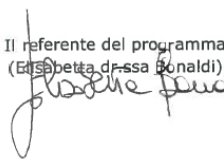
### ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

#### DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERINA

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	134.775,90	0,00	134.775,90
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>134.775,90</b>	<b>0,00</b>	<b>134.775,90</b>



Il referente del programma  
(Eusebia Dr. ssa Donaldi)



ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERINA  
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	Codice Finanze Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Aspetto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUP stesso o altro accoglimento nel cui importo complessivo è ricompreso (3)	lotto (art. 101)	Area geografica di appartenenza dell'Acquisto (Regione)	Settore	CPV (4)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (5)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'importo è relativo a nuove affidamenti di contratto da essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					L'IMPIEGHO DI CUMPIVITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (9)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi in annualità successive	Totale (6)	Importo di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazione
																				importo	Tipologia			
00542070143 2021-202020	00542070143	2021	2021	NO	NO		SI	REGIONE LOMBARDIA	SERVIZI ALLA PERSONA	943000004	SERVIZI GENERALI C/O COMUNITA' SERINA ANNO 2020/2021	1	ELISABETTA DI S.SA BONALDI	1 ANNO		44.650,20			44.650,20					
00542070143 2021-202020	00542070143	2021	2021	NO	NO		SI	REGIONE LOMBARDIA	SERVIZI ALLA PERSONA	943000004	SERVIZI GENERALI C/O COMUNITA' SERINA ANNO 2020/2021	1	ELISABETTA DI S.SA BONALDI	1 ANNO		42.665,70			42.665,70					
00542070143 2021-202020	00542070143	2021	2021	NO	NO		SI	REGIONE LOMBARDIA	SERVIZI ALLA PERSONA	943000004	SERVIZI GENERALI C/O COMUNITA' SERINA ANNO 2020/2021	1	ELISABETTA DI S.SA BONALDI	1 ANNO		47.460,00			47.460,00					
															134.575,90	0,00	0,00	134.575,90	Importo (10)					

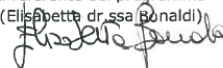
Note  
(1) Codice CUI - di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Indica il CUP (es. articolo 6, comma 4)  
(3) Compilata con "Aspetto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" se è riproposto "CUI" o se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

Il referente del programma  
(Elisabetta Dr. ssa Bonaldi)  
  


ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERINA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma  
(Elisabetta Dr. ssa Bonaldi)  






## **Piano delle alienazioni**

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Di seguito si allega dichiarazione del Responsabile ufficio Tecnico per attestazione che nell'anno 2021 non ci sono immobili da alienare.

**OGGETTO: REGOLAMENTO PIANO DELLE ALIENAZIONI. DICHIARAZIONE.**

Il sottoscritto geom. Giovanni Maria EPIS, in qualità di Responsabile del Servizio III - Tecnico e Manutentivo del Comune di Serina, con riferimento all'oggetto ed al Regolamento delle alienazioni del patrimonio comunale,

**DICHIARA**

Che per l'anno 2021 non c'è nulla da alienare oltre a quanto già previsto dal Regolamento delle alienazioni del patrimonio comunale.

Cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Geom. Giovanni Maria Epis**

*Giovanni Maria Epis*

# PARERE DEL REVISORE CONTABILE

\*\*\*\*\*

Art. 4 Decreto dell'Interno che fissa funzioni e tariffe a carico del Revisore dei Conti Art. 239 D.

Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive integrazioni e modificazioni

Art. 3 comma 2-bis del D.L. n. 174/2012

\*\*\*\*\*

COMUNE DI SERINA (BG)

Verbale n. 03 del 06/04/2021

**Oggetto: Parere del revisore sul Documento Unico di Programmazione 2021/2023.**

## IL REVISORE DEI CONTI

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 27 del 31/03/2021 (alla data odierna in corso di pubblicazione) di approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione 2021/2023;

VISTO l'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ad oggetto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, e l'art. 170 del d.lgs. 267/2000, rubricato *Documento unico di programmazione*;

VISTO l'art. 239, comma 1, lett. b), num. 1, del d.lgs. 267/2000 che prevede tra le funzioni dell'organo di revisione l'espressione di pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di strumenti di programmazione economico-finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 239, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

VISTI i seguenti documenti:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;

- il D.M. 37/2015;
- il D.M. 28/10/2015;
- il principio contabile applicato All. 4/1,
- la FAQ n. 10 armonizzazione ARCONET;

CONSIDERATO che il documento unico di programmazione è caratterizzato da una identificazione del suo contenuto minimo, identificazione contenuta all'interno del principio contabile sulla programmazione e che nel documento in oggetto si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica nel periodo considerato (2021/2023);

### **RITIENE**

in relazione alle proprie competenze di poter esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui in oggetto, parere attinente la conformità formale del D.U.P. ai dettati normativi vigenti e attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Crema, 06 aprile 2021

Il Revisore dei Conti  
Grazioli dott.ssa Veronica

